

BasellaViva!

persone · territorio · cultura



Basella Viva: un terzo anno alla grande!

Facciamo il punto sulle numerose iniziative del 2019:
cultura, territorio, sport e tantissime soddisfazioni.

Basella Viva ha spento quest'anno le sue tre candeline, tre anni dove un gruppo di persone si è messo in gioco per dare spazio a nuove idee che, col tempo, si sono trasformate in attività concrete. Tutto questo si è realizzato anche grazie agli enti con cui collaboriamo e alle numerose persone volontarie che sono sempre pronte a scendere in campo con noi.

Sono tante le attività che quest'anno hanno reso protagonisti i ragazzi della scuola primaria:

Camminando s'impara dove i ragazzi di Basella, partendo in cammino dalla scuola, hanno attraversato e visitato la Riserva Malpaga Basella nel **Parco del Serio** per raggiungere la stazione ornitologica di Capannelle Onlus.

Puliamo il mondo, un piccolo gesto ma di grande valore, dove bambini e ragazzi, muniti di guanti e sacchetti, hanno dedicato una giornata a ripulire alcune aree della frazione, mentre le classi quinte raggiungevano la stazione ecologica per promuovere e conoscere il funzionamento della **raccolta differenziata**.

Scrivere per immagini è il nuovo progetto creativo per stimolare la fantasia attraverso il racconto per immagini. Quest'anno si è svolto presso la **scuola di Basella** con la finalità di stimolare la creatività e la comunicazione grafica.

Il Concorso di disegno, è un'altra iniziativa di grande successo per stimolare la fantasia e la manualità grafica dei piccoli artisti.

Una parte della nostra attenzione l'abbiamo voluta dedicare anche ai **bambini della scuola dell'infanzia di Basella**, con dei **laboratori di teatro**, dove degli attori del Teatro Prova cercano



di trasmettere la loro passione ai più piccoli attraverso una dimensione di gioco e divertimento lasciando spazio alla fantasia, ai pensieri e alla creatività che solo la tenera età sa regalare.

Tra le varie attività non poteva mancare un momento allegro e di festa con **Basella Sportivissima** la festa che ci ha visti impegnati nel mese di maggio tra sport e cultura.

Un particolare ringraziamento per la collaborazione e il grande successo lo vogliamo rivolgere alla Scuola dell'Infanzia G.B. Peruzzo, alla Scuola Primaria di Basella in collaborazione con l'Istituto Comprensivo B. Colleoni di Urganò, all'associazione Capannelle Onlus, al Parco del Serio con le GEV, ai Gruppi di Cammino di Basella e Urganò, a Ecosviluppo, al Circolo Legambiente, a ASD Basella, alla Polisportiva Urganò per l'utilizzo della struttura sportiva, al Comune di Urganò, agli insegnanti, ai genitori e a tutti i volontari e sostenitori. Un vero grazie a tutti!

Ormai prossimi alle festività natalizie cogliamo l'occasione per augurare a tutti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Basella Viva



**CALCIO a 5
NO STOP
18:00 > 01:00**

**sabato 29 giugno 2019
impianto sportivo di Basella**
costo iscrizione: 10 Euro a persona
in omaggio birra e pane con salamella!



iscrizione fino a esaurimento posti: 545 662994 (Federico)
servizio ristoro aperto a tutti: griglia, patatine, bevanda e dolci

BasellaViva!

Un anno di Basella Viva, pubblicazione non periodica distribuita gratuitamente.

Basella di Urganò, 15 Dicembre 2019

Gruppo di redazione: Roberto Consoli, Dario Bosis, Olivo Campana, Antonio Consoli, Chiara Ravelli, Fabio Bosis, Maria Bosis, Francesca Fiorillo.

Proprietario per la stampa: **Basella Viva**, codice Fiscale 95227980166

Via Monsignor Peruzzo, 97 - 24059 Basella di Urganò (Bergamo)

Stampa: Poligrafica S.r.l. - Via Friuli, 29 - Dalmine (BG)

Contatti: info@basellaviva.it - facebook.com/basellaviva - www.basellaviva.it

Il laboratorio Teatro Prova alla Scuola per l'infanzia di Basella

Tutti i bambini amano impersonare i propri eroi, personaggi dei cartoni animati, pompieri, dottori, maestri, animali, o semplicemente mamma e papà.



L'esigenza nasce forse per capire e comprendere meglio la realtà che li circonda.

Da queste suggestioni è nato il progetto che Basella Viva ha voluto proporre alle educatrici della nostra scuola d'infanzia: **un laboratorio teatrale sviluppato su cinque incontri in collaborazione con il Teatro Prova di Bergamo.**

Il progetto si è inserito nella cornice più ampia del programma didattico annuale, incentrato sul tema delle quattro stagioni. I cinque appuntamenti prevedevano esperienze di gioco coordinate da un'attrice/educatrice per **stimolare nei bambini l'espressione della propria personalità**, consapevolezza, pensieri, creatività e fantasia.

I giovanissimi attori hanno potuto trasferire nel loro mondo magico creativo, le loro piccole grandi esperienze sulla natura e sul ciclo delle stagioni: paesaggi, colori, profumi, sfumature, suoni... e musiche.

I bambini quindi, attraverso l'interpretazione e la metamorfosi nella natura e nelle stagioni, **hanno raggiunto l'obiettivo di comprendere maggiormente la realtà che li circonda** e il tempo che, contemporaneamente, si ripete e passa.

Hanno sperimentato la forza dell'albero; la libertà del vento; la magia dell'inverno. Tramite la condivisione delle emozioni e il lavoro di gruppo, i bambini, anche i più timidi, hanno imparato a conoscere meglio sé stessi e gli altri.

Concludiamo condividendo con voi l'esperienza diretta del gruppo delle educatrici della nostra scuola materna:

"Con grande entusiasmo, i bambini hanno partecipato alle attività proposte, giocando con il corpo e con la musica, sperimentando tutti i movimenti che si possono fare, trasformandosi in alberi, fiocchi di neve, foglie, vento, scoiattoli.

Ringraziamo di cuore Basella Viva, per il progetto donato, che ha arricchito di esperienza positiva l'offerta formativa dei nostri bambini".

Chiara

Le meraviglie del microscopio

Basella Viva dona alla Scuola Primaria di Basella tre microscopi e porta la meraviglia del micro-mondo all'attenzione dei bambini.



A volte c'è bisogno di meravigliarsi.

La meraviglia la si può trovare alla mattina guardando l'alba o alla sera osservando la luna.

La gioia di scoprire qualcosa che i tuoi occhi non riescono a vedere, è la meraviglia. E se poi gli occhi sono quelli di un bambino l'emozione della meraviglia acquista un'aura che avvolge tutte le persone che lo circondano.

Uno studio recentissimo dimostra che i nostri bambini si sanno meravigliare sempre meno e Basella Viva insieme agli insegnanti della scuola elementare hanno voluto partire

da qui, pensando che l'acquisto di tre microscopi potesse donare un po' di Meraviglia del "piccolo".

La possibilità di catturare immagini al microscopio e di trovarsi faccia a faccia con una farfalla, vedere le ali come sono fatte oppure riconoscere una cellula vegetale di una foglia, la più piccola unità funzionale che costituisce un organismo, imparare i meccanismi alla base della vita che ci circonda per crescere con la consapevolezza che **esistono anche altri mille e più mondi infinitamente più piccoli.**

Antonio



Puliamo il mondo: impegno e partecipazione

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di "Clean up the world", il più grande evento di volontariato ambientale del mondo che coinvolge milioni di persone in 120 Paesi.

Puliamo il mondo è una azione concreta e positiva per avere **un paese più pulito e vivibile**, un gesto di grande valore educativo che contribuisce a **sviluppare il senso civico**, una bella occasione di impegno e partecipazione per sensibilizzare i più giovani e la realtà locale al rispetto dell'ambiente e alla salvaguardia del nostro territorio.

La scuola e gli alunni di Basella hanno aderito e partecipato anche quest'anno con grande entusiasmo a questa attività in cui si rendono cittadini attivi e si prendono cura dell'ambiente in cui vivono.

Mercoledì 9 Ottobre, la Scuola Primaria di Basella con le sue 6 classi al completo (120 alunni), con insegnanti, vari genitori, accompagnatori e volontari, si sono così messi all'opera **nella pulizia di alcune aree del paese** e in attività di sensibilizzazione per la raccolta differenziata.

Le attività sono state programmate dalla scuola primaria e dall'associazione Basella Viva, in col-



laborazione con il circolo di Legambiente Serio e Oglio, la cooperativa Ecosviluppo e il Comune di Ugnano.

Alle 9.00, eccoli tutti pronti, armati di guanti, pettorine e cappellini, **una bella fioritura di giallo per nulla intimorita dal tempo nuvoloso**, in partenza con i loro sacchetti per raccogliere tutti i rifiuti che trovano lungo il loro percorso!

Considerata la grande partecipazione, si sono messi all'opera organizzati in tre squadre.

Le classi prima e seconda hanno percorso e ripulito via Kolbe e poi si sono diretti alla pulizia del centro sportivo.

Le classi terza e quarta **hanno raccolto rifiuti abbandonati** in Via Alle Cascine, nel parco di fronte al Santuario, nei parcheggi di via Manzù, lungo il Viale del Cimitero e nei parcheggi laterali, fino al tratto iniziale del sentiero della Roggia Ugnana.

Per il gruppo delle classi quinte, l'iniziativa am-





bientale ha riservato quest'anno una novità molto interessante e istruttiva: **la visita guidata al centro comunale di raccolta differenziata.**

Percorrendo il sentiero della Roggia Ugnana, i ragazzi hanno raggiunto la stazione ecologica di via Basella, dove ad attenderli hanno incontrato la **dott.ssa Nadia Bovone di Ecosviluppo**, pronta a fornire ai ragazzi interessanti informazioni sulla raccolta differenziata dei rifiuti e su come viene svolta in particolare sul territorio presso la struttura comunale di Via Basella.

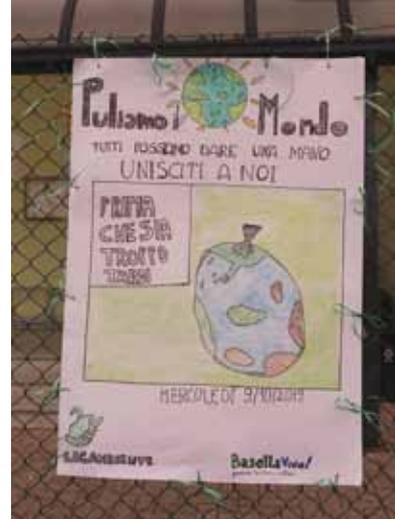
Dopo un piccolo spuntino per ristorarsi dalla bella camminata, ecco che inizia la "lezione" tra rampe, contenitori e tanti cassoni, molto ordinati, con diverse tipologie di rifiuti e di materiali. Grande la curiosità, molte sono le domande e molte le spiegazioni.

La dirigente scolastica **dott.ssa Valeria Cattaneo** è giunta a salutare e stimolare le varie squadre in attività.

Nel frattempo, i gruppi intenti alla raccolta, dopo una breve sosta per la ricreazione, hanno fatto a gara per raccogliere più rifiuti. Hanno trovato e recuperato un po' di tutto: **bottiglie di plastica, cartacce, buste e oggetti di plastica, mozziconi di sigarette, lattine, pezzi di stoffe e molto altro.** I vari sacchi riempiti con il "bottino" dei rifiuti raccolti sono stati infine riuniti e posizionati per il ritiro.

Il tempo nuvoloso ha retto fino al rientro a scuola dei ragazzi. Sul loro viso si leggeva la felicità di aver fatto una cosa utile per l'ambiente e la volontà di darsi appuntamento all'anno prossimo.

Olivo



Camminando... si impara: alla scoperta del Parco del Serio

Lunedì 30 settembre i bambini della scuola primaria di Basella hanno partecipato all'iniziativa per conoscere e vivere la natura nel nostro territorio.

La scuola primaria di Basella ha aderito all'iniziativa Camminando... si impara!, che si è svolta Lunedì 30 settembre, con la collaborazione dell'associazione Basella Viva, dell'associazione ornitologica Capannelle Onlus, del Parco Regionale del Serio, delle Guardie Ecologiche Volontarie del parco, dei Gruppi di Cammino di Urgnano e di Basella e dei genitori.

Camminando... si impara! è un interessante progetto, già positivamente svolto lo scorso anno e giunto alla **seconda edizione** per la Scuola primaria di Basella,

Partecipare a questa camminata è uno stimolo per tutti, **per favorire la condivisione sociale fra generazioni diverse, promuovere la conoscenza del proprio territorio** e la scoperta del patrimonio naturalistico e storico dei luoghi della nostra vita.

L'attività, quest'anno, ha interessato i bambini delle classi terza, quarta e quinte delle scuole primaria di Basella e si è concretizzata con una **camminata "didattica" nel Parco del Serio**, con partenza e arrivo dalla scuola, su un percorso di 5 km. (complessivi di andata e ritorno).

Le iniziative hanno coinvolto complessivamente **73 alunni**, ai quali si sono aggiunti insegnanti, accompagnatori, volontari, genitori e gruppi di cammino. Tutti in visita a piedi, con l'attraversamento "didattico" della **Riserva Malpaga-Basella**, dove la prima sorpresa è stata la flora alpina in riva al Serio, diretti alla **stazione ornitologica di Capannelle Onlus** in Comune di Grassobbio,



qui accolti da volontari professionali e disponibili che ringraziamo di cuore per averci ospitato e spiegato la loro interessante e importante attività. Basella Viva ha aderito con entusiasmo all'invito delle insegnanti per l'organizzazione e lo svolgimento di questa bella iniziativa sul nostro territorio, coinvolgendo il Parco Regionale del Fiume Serio, che ha attivamente collaborato sia attraverso la partecipazione del Dott. Ivan Bonfanti (che ha presentato e spiegato ai gruppi di ragazzi la fauna, le caratteristiche e i luoghi interessanti e significativi del Parco), sia con la partecipazione delle Guardie Ecologiche Volontarie che hanno guidato i due folti gruppi di "visitatori" mentre si alternavano nelle iniziative previste.

Il Parco del Serio tra Basella, Zanica e Grassobbio non è mai stato tanto positivamente animato!

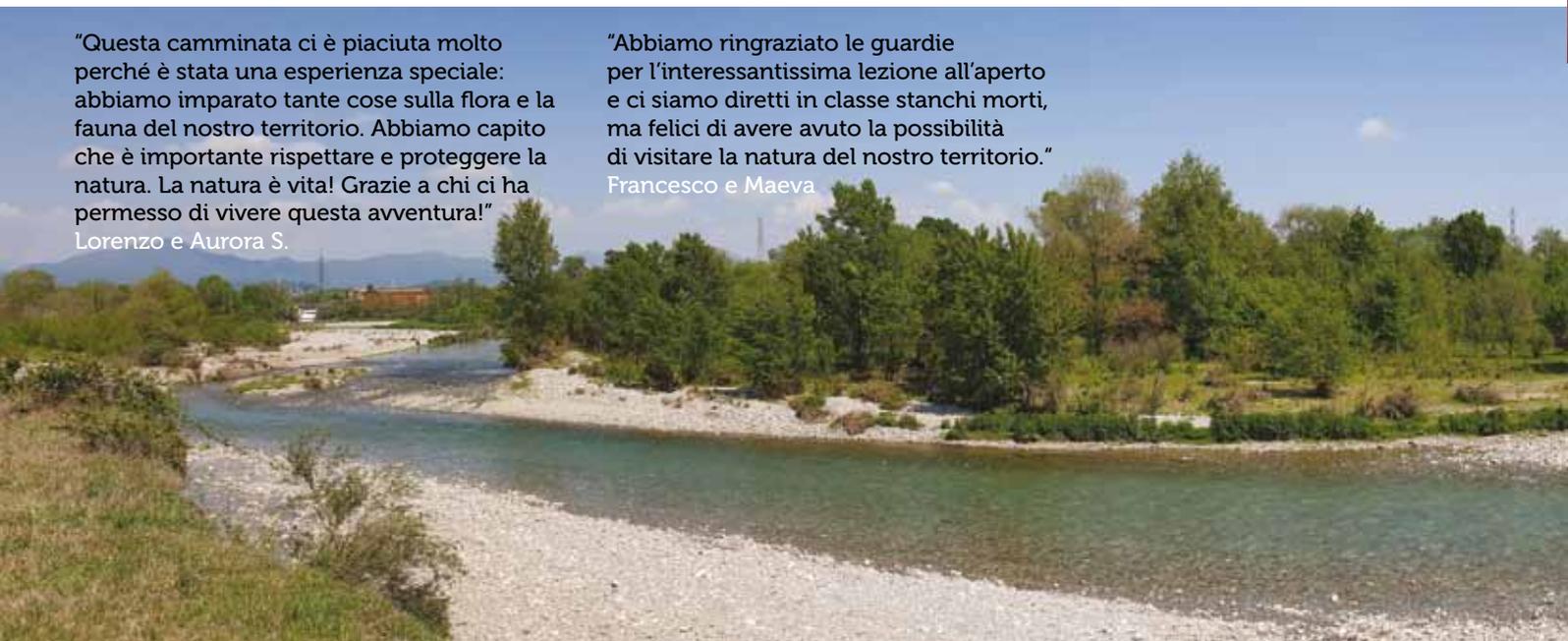
Olivo

"Questa camminata ci è piaciuta molto perché è stata una esperienza speciale: abbiamo imparato tante cose sulla flora e la fauna del nostro territorio. Abbiamo capito che è importante rispettare e proteggere la natura. La natura è vita! Grazie a chi ci ha permesso di vivere questa avventura!"

Lorenzo e Aurora S.

"Abbiamo ringraziato le guardie per l'interessantissima lezione all'aperto e ci siamo diretti in classe stanchi morti, ma felici di avere avuto la possibilità di visitare la natura del nostro territorio."

Francesco e Maeva





Uscita didattica... sul Serio

I ragazzi delle classi terza, quarta e quinta della Scuola Primaria di Basella ci raccontano la loro giornata nel Parco del Serio.

Stamattina abbiamo fatto visita alla Riserva Naturale di Malpaga - Basella.

Alle 8:45 siamo usciti davanti alla scuola, ci siamo seduti sui gradini e le maestre ci hanno presentato le nostre guide: **le guardie ecologiche del parco del Serio e l'esperto Ivan**, che ci hanno poi accompagnato durante la camminata della seconda edizione di Camminando... si impara!

Ci siamo messi in fila a due a due e ci siamo incamminati verso la strada che porta all'interno del Parco del Serio. Abbiamo percorso un lungo sentiero attraverso la zona dei prati aridi per arrivare alla nostra prima tappa la **Stazione Ornitologica di Capannelle**. Arrivati alla Stazione Ornitologica, i volontari ci hanno accolti e ci hanno mostrato l'inanellamento e la pesatura degli uccelli che avevano catturato al mattino presto nelle reti: c'erano un pettirosso, due capinere e due lù piccoli.

“Qui, due volontari ci hanno mostrato come avviene l'**inanellamento degli uccelli**: con un'apposita pinza l'ornitologo ha applicato alla zampana un piccolo anello di metallo con un codice”.

“Ci hanno spiegato che, con questo anello, loro possono conoscere gli spostamenti dei volatili.”

“Gli uccelli, grazie all'anello possono essere riconosciuti quando vengono di nuovo catturati in altre stazioni ornitologie. Dagli esperti gli uccellini sono stati anche pesati e misurati ed infine liberati.”

“Hanno controllato anche il grasso corporeo, essenziale per affrontare l'inverno e per migrare:

infatti se gli uccelli non hanno il grasso, che è il loro carburante, non possono affrontare viaggi lunghi.”

Poi abbiamo visitato, nascoste tra i rovi e gli arbusti, le reti con le quali gli inanellatori catturano gli uccelli. Incastrato in una rete abbiamo trovato un **tordo**, il volontario lo ha tolto delicatamente e lo ha messo in un sacchetto di cotone.

Successivamente siamo andati a vedere nel boschetto di pioppi e robinie i **nidi di alcuni uccelli e le tane dei conigli selvatici**.

Infine il volontario ci ha mostrato alcune specie di uccelli imbalsamati che vivono e nidificano nella **Riserva Naturale**. Dopo una breve merenda, con l'esperto Ivan ci siamo spostati lungo il **fiume Serio**. Durante la camminata abbiamo visto la flora locale: arbusti, canneti, rovi, tra cui il camedrio e la pianta delle farfalle. Abbiamo visto anche un insetto molto bello: **la farfalla Vanessa Atalanta Vulcano**. Usciti dalla zona con tanta vegetazione, siamo scesi lungo una stradina che ci ha portato vicino alla riva del Serio. Ivan, la nostra guida, è sceso a prendere un campione d'acqua da analizzare; abbiamo verificato che era un po' sporca perché nel fiume entrano da altri fossi acque inquinate. Poco dopo siamo risaliti e la guida ci ha spiegato da quali ciottoli e **come si sono formati gli argini del fiume**. Alle 12:00, durante il percorso di rientro a scuola, ci siamo confrontati con le maestre e le guide su quello che avevamo visto ed imparato.

I ragazzi delle classi terza, quarta e quinta

“Questa esperienza ci ha fatto capire quanto è bella la natura intorno a noi. Speriamo che la passeggiata “Camminando si impara” venga rifatta anche il prossimo anno perché si imparano cose molto interessanti.”
Aurora e Nardo

“È stata proprio una mattinata interessante! È stato bello scoprire che nel nostro territorio si trova un'area naturalistica così importante con specie rare da proteggere, soprattutto volatili.”

Giorgia e Aurora B.



Basella Sportivissima: tra cultura, sport e buona cucina

A maggio, è tornato l'atteso appuntamento con la festa Basella Sportivissima, giunta alla sua terza edizione.

Due fine settimana, dal 17 al 26 maggio, che Basella Viva e A.S.D. Basella, con la collaborazione dei volontari e con il patrocinio del Comune di Urganò e della Polisportiva Urganò, dedicano alla **cultura**, al **territorio**, allo sport, alla buona cucina e a tanto divertimento.

L'energia positiva per ripetere questa bella esperienza ci è arrivata dai risultati di partecipazione degli scorsi due anni, oltre che dal prezioso contributo di tutti i volontari che ci hanno permesso di realizzare molti eventi utili a valorizzare il lavoro svolto durante l'anno dalle associazioni.



Ricordiamo: il **Concorso di disegno**, dove i bambini delle scuole primarie di Basella e di Urganò sono stati coinvolti a realizzare ed esporre le proprie opere d'arte che sono state poi apprezzate e premiate da un'attenta giuria; lo **spazio bimbi**, una piccola area dedicata al divertimento dei più piccoli con giochi, bolle di sapone, trattorini e tanto altro; l'**esposizione di foto** tratte dal nostro archivio, un'attrazione che vuole far rivivere i luoghi e le tradizioni del nostro paese, quest'anno anche con tantissime belle foto che hanno ripercorso i 25 anni festeggiati da **ASD Basella**.

Infatti, In occasione della festa, lo sport ha voluto festeggiare il 25° anniversario di fondazione di ASD Basella (Club Calcio Basella), raggruppando tutti i volontari che in questi anni hanno fatto parte di questo gruppo e coinvolgendoli in una partita di calcio. Alla fine, tutti vittoriosi e stanchi, si sono ritrovati

in una grande tavolata interamente dedicata a loro per festeggiare l'evento.

Domenica 26 maggio è stata interamente dedicata al calcio **pulcini** dove i bambini sono stati impegnati in un torneo concluso in serata.

L'unica nota stonata, che ha purtroppo accompagnato la festa, è stata la piovosità, tanto da non permettere lo svolgimento dell'esibizione **Calcio No Stop**, rinviata a giugno e svolta con grande entusiasmo e partecipazione grazie all'impegno di volontari e organizzatori.

Concludendo con lo sport, vogliamo ricordare anche le dimostrazioni di **fit boxe**, **karate** e **functional training**.

Un grande momento di allegria lo abbiamo condiviso con la serata dedicata ai balli **latino americani**, con l'animazione di Latin Space, al ballo country grazie agli animatori del gruppo Gipsy Country e al giro in carrozza per le vie del paese, con Giuseppe e i suoi splendidi cavalli. Non possiamo certo dimenticarci del grande dj Roby Ro, con la sua musica e della **commedia dialettale** "Ol Gioàn di Bòghe", magistralmente rappresentata dal Gruppo Caro Teatro di Palosco.

Tutti questi eventi sono stati accompagnati da molti giochi popolari e da una **buona cucina**, fatta di prodotti genuini.

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno condiviso con noi questi momenti di festa e



tutti i volontari che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento e che ci hanno regalato due fine settimana di socievole divertimento. Grazie!

Vi aspettiamo l'anno prossimo, certi di farvi rivivere ancora giorni di allegria e divertimento.

Dario



Concorso di disegno 2019

Un record di partecipazione e creatività!

Sorprendente la partecipazione degli alunni delle scuole primarie di Basella e di Urgnano alla terza edizione del concorso di disegno.

L'iniziativa è organizzata dalle associazioni Basella Viva e da ASD Basella, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Urgnano e con il patrocinio del Comune di Urgnano e della Polisportiva Urgnano.

Offre agli alunni e ai ragazzi **l'occasione per mettere in gioco la loro creatività**, con l'obiettivo di stimolare l'espressione visiva e la manualità grafica che in questi tempi sono sempre più sostituite dall'utilizzo dello strumento digitale e dalla percezione passiva dell'immagine. Disegnare è un modo piacevole, attivo e coinvolgente per essere, creare, esprimere e comunicare. Gli alunni, in questa edizione, sono stati invitati a realizzare disegni sui tre temi a scelta, con partecipazione libera e gratuita:

- **Come immagino il mio paese nel 2049;**
- **Invento un percorso vita nel mio paese;**
- **Il mio viaggio nel mondo dei libri.**

L'adesione è stata eccezionale! Sono stati presentati 156 fantastici disegni, una fioritura di capolavori belli, significativi e interessanti, ciascuno con il proprio messaggio e la propria particolarità.

I disegni sono stati quindi esposti, visitati dal numeroso pubblico e proiettati su schermo

durante la manifestazione **Basella Sportivissima**, che si è svolta presso il Centro Sportivo comunale a Basella dal 17 al 26 Maggio 2019. La pioggia non ha, purtroppo, consentito quest'anno la suggestiva esposizione all'aperto. Il maggior numero di premi messi in palio, non ha tuttavia facilitato il faticoso compito della Giuria di dover scegliere quelli da premiare per ciascuno dei tre temi a concorso! Oltre ai **primi 15 classificati**, sono stati quindi assegnati altri 6 premi speciali, in particolare anche alle classi terza C e terza B di Urgnano per i numerosi e bellissimi disegni dal titolo "il Mago di OZ" e **alla scuola primaria di Basella per la grande partecipazione e la creatività** (98 disegni presentati!).

Altri 6 premi sono stati assegnati dai numerosi visitatori della festa Basella Sportivissima, che hanno espresso le loro preferenze votando i disegni esposti.

Domenica 26 maggio, nella giornata finale di Basella Sportivissima, si è svolta la **festosa premiazione con ben 27 premi** consegnati dalla Dirigente scolastica Valeria Cattaneo.

E come non premiare gli altri bellissimi capolavori presentati, con i loro fantastici

colori, l'impegno, la creatività e i loro significativi messaggi? Gli organizzatori di Basella Sportivissima hanno così voluto consegnare a tutti i partecipanti al concorso **un attestato personale** e un utile omaggio.

Ringraziamo gli organizzatori e tutti i sostenitori, in particolare l'Iper di Seriate che ha offerto i primi 12 premi, Franco che ha offerto gli utili omaggi di partecipazione, la Polisportiva Urgnano che ha offerto le coppe, Enalcaccia Urgnano e Basella e C&D Elettronica. Ringraziamo inoltre la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Urgnano, gli insegnanti delle scuole primarie di Basella e di Urgnano, i componenti della Giuria, i collaboratori e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa. Soprattutto, ringraziamo i giovani artisti per l'impegno e la partecipazione.

Cari alunni, cari ragazzi, siete pronti a liberare la vostra creatività e la voglia di comunicare?

Il "Concorso di Disegno vi aspetta, ancora con Basella Sportivissima, nel prossimo mese di Maggio 2020. Alla prossima edizione!

Olivo e Maria



ASD Basella: un anno intenso e un rinnovato impegno per il 2020

Ottimi risultati di partecipazione in tutte le discipline per un anno ricco di presenze, soprattutto da parte dei cittadini Basellesi.

Per il calcio, anche quest'anno abbiamo squadre di dilettanti che giocano nelle varie categorie del CSI. Per i ragazzini di Basella, che non erano in numero sufficiente per fare una squadra, ci siamo appoggiati all'oratorio Urganò come iscrizioni, ma facendoli giocare sul campo di Basella, così da avere movimento anche presso l'oratorio di Basella nei sabati delle partite casalinghe. Bisogna riconoscere un grande Grazie a Dario che con la sua capacità e voglia di fare ha permesso questo.

La squadra di **karate**, gestita con competenza dall'allenatore Cristiano, in questo inizio di stagione 2019/2020 ha perso alcuni ragazzi, ma si sa: le persone vanno e vengono, aspettiamoli. Le attività svolte per quest'anno sono: il campionato CSI, tornei Fijlkam (la serie del karate).



gono questa attività, con movimenti e sforzi non indifferenti).

Per le altre attività: **Fitboxe adulti e Sparring**, la regina del ring è lei, Daniela, con la principessa Linda, capaci di avere un gruppo di guerriere e guerrieri pronti a saltare e scatenarsi al suo richiamo.

Non sono da meno le ragazze e le signore, che sembrano indemoniate durante le lezioni di **Zumba**, attività che svolgono sotto la super visione del Maestro Stefano e Nico della scuola di ballo Latin Space, che oltre a questa attività propone corsi ballo Latino americano.

Per ultimo, ma non per importanza, nominò **l'attività di ginnastica** gestita con cura e garbo dal nostro Cristiano. Potrebbe sembrare tranquilla, ma vi basta provarla per vedere che anche questa attività ha i suoi lati da scoprire, anche in questo caso abbiamo avuto un buon incremento di persone.

Tutte le attività sportive sono state proposte anche nella terza edizione della festa **Basella Sportivissima 2019**. Anche con il tempo sfavorevole la festa ha avuto un ottimo successo, con una vasta partecipazione di molte persone di Basella e non solo. La sola attività che purtroppo non siamo riusciti a svolgere

durante la festa a causa delle avverse condizioni meteo è stato il **Calcio no stop**, che a grande richiesta dei ragazzi abbiamo spostato nel mese di giugno con ottima soddisfazione per l'affluenza e per i risultati.

Nel 2020 la festa **Basella Sportivissima** sarà lieta di avervi con noi, speriamo che sia ancora più bella e divertente ASD Basella augura a tutti Buone Feste.

Paolo Natali, per il direttivo ASD Basella



Per il gruppo di **Fitboxe ragazzi**, abbiamo avuto un incremento di ragazzi non indifferente, questa disciplina permette ai ragazzi di potersi scatenare dallo stress scolastico sfogandosi con dei sacconi da box, ma non avendo lo stress da competizione, tutto questo grazie anche alla buona capacità del maestro Roby, con l'aiuto di Linda.

L'attività di **Functional Training**, gestita dal maestro Alessandro con l'aiuto di Matias, partita l'anno scorso un po' in sordina, quest'anno ha superato le più rosee aspettative, con un incremento considerevole di atleti (così vanno infatti chiamati coloro che svol-





Calcio no stop: terza edizione

Ritorna il torneo di calcio a 5 nato da un semplice passaparola tra amici e ormai diventato una costante ricorrenza negli eventi organizzati nella frazione.

Quest'anno siamo giunti alla terza edizione del torneo di calcio a 5 soprannominato **Calcio no stop** che, nato da un semplice passaparola tra amici, sembra essere ormai diventato una costante ricorrenza negli eventi sportivi organizzati nella frazione, in concomitanza con la festa **Basella Sportivissima**. Dopo il successo dei primi due anni, il torneo si è ripetuto anche quest'anno nel mese di giugno. Inizialmente programmato a maggio, ma rimandato per maltempo, a **grande richiesta dei partecipanti** e grazie ai volontari che hanno curato la fase organizzativa è

stato possibile svolgere il torneo in notturna, accompagnato da un ricco servizio ristoro, che ha contribuito a creare un ottimo afflusso di spettatori e **una bella atmosfera di festa all'insegna dello sport**.

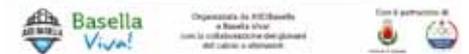
Le squadre iscritte sono state anche quest'anno tante e a loro va un particolare ringraziamento per aver reso possibile la buona riuscita della manifestazione.

E' inutile nascondere che il torneo in quanto tale, anche se nato all'insegna della non competitività, crea comunque quello spirito di competizione che porta alcune volte a delle discussioni, che però poi svaniscono alla fine della serata.

Il torneo Calcio no stop ha sostituito da qualche anno il vecchio torneo di calcio a 7 che si organizzava per tre settimane durante il periodo estivo e che purtroppo non è più stato riproposto.



**CALCIO a 5
NO STOP**
18:00 > 01:00
sabato 29 giugno 2019
impianto sportivo di Basella
costo iscrizione: 10 Euro a persona
in omaggio birra e pane con salamella!
alle 23:00 pasta aglio, olio e peperoncino per tutti!
iscrittione fino a esaurimento posti: 345 6682994 (Federico)
servizio ristoro aperto a tutti: griglia, patatine, bevande e dolci



Considerando tuttavia l'afflusso di gente e di partecipazione, sembra che questa rivisitazione più allegra e meno impegnativa di evento calcistico a Basella sia molto gradita, quindi si spera che la passione delle persone a questo sport e la voglia di stare in compagnia e **passare una serata all'insegna dell'allegria** e del divertimento faccia sì che sia possibile organizzare l'evento anche per il prossimo anno.

Nel 2020 verrà riproposto? Se è vero che un famoso detto dice: se non c'è due senza tre... e il quarto vien da sé!

Marco e i ragazzi di ASD Basella





Papa Roncalli e il caffè nel pigneti

I momenti speciali sono spesso i più semplici,
come un caffè di umili contadini in una giornata da raccontare.

In viaggio nel tempo

Se ci trovassimo nelle campagne che battezzano la bassa bergamasca, quelle che uniscono Basella a Urignano e se per fantasia o invenzione potessimo viaggiare nel tempo, potremmo impostare nel nostro marchingegno meraviglioso la data del 15 aprile 1956.

Dopo un vorticoso caleidoscopio di luci ci ritroveremo sempre nella stessa campagna solo un po' più verde e ricca d'alberi.

Vedremo campi di frumento e prati di trifoglio, rive di robinia come ciglia sui fossi che gira e rigira portano su al Serio o, come fa l'acqua, giù ai campi.

Tutt'intorno poche case, qualche cascina come quella dei Vavassori, di mestiere contadini.

E' qui che noteremo di certo un fatto insolito: un'auto nera e lunga, lucida e austera parcheggiata nell'aia che, solitamente, è invece zona di carretti, fieno e bestie da tiro.

Nella cascina c'è Angelo Vavassori, contadino, padre di cinque figlie. Ha perso la moglie due anni prima e ora riposa malato nel suo letto.

Le celebrazioni per l'Apparizione

Certo, da buoni viaggiatori quali siamo, sicuramente ricorderemo che proprio in quei giorni cade un anniversario importante: è il Sesto Centenario dell'Apparizione della Madonna avvenuto a Basella nel 1356. Un periodo di commemorazione e preghiera che coinvolge tutta la comunità. La Madonna, come da tradizione, è stata portata in processione a Urignano l'8 aprile e

poi riportata a Basella la domenica successiva, in questo 15 aprile.

Don Andrea Bertocchi, Parroco di Urignano, e Padre Simone Maggi, curato di Basella, si sono adoperati al meglio per preparare queste celebrazioni. C'è infatti grande trepidazione per la presenza del Cardinale Roncalli, Patriarca di Venezia e futuro Papa Giovanni XXIII.

Con lui c'è anche Monsignor Battista Peruzzo, Vescovo di Agrigento, Passionista, da sempre devoto alla Madonna della Basella e al Santuario a Lei dedicato. Dedizione che Peruzzo condivide con Angelo, suo grande amico, oggi stranamente assente alle celebrazioni.

Trovandosi nel pomeriggio in visita al Santuario e venuto a conoscenza delle condizioni di salute precarie dell'amico, Peruzzo decide quindi in accordo con il Cardinale Roncalli di fare ritorno per la strada che attraversa i campi e porta alla cascina Vavassori. Da lì si prosegue poi per la Cascina Spina sbucando infine sulla Strada Cremasca.

Il caffè nel pigneti

Letizia Cuter è una delle nipoti di Angelo, abita a Zanica e in quella soleggiata domenica di festa ha preso la bici per raggiungere il nonno. E' lei che per prima nota sulla strada sterrata quel rapido puntino nero circondato da una nuvola di polvere. Corre in casa e chiama Teresa e Bambina, figlie di Angelo, che si affrettano per capire cosa stia succedendo.

Come spettatori di un altro tempo, non possiamo che sorridere davanti agli sguardi esterrefatti delle donne quando dall'auto scendono il Cardinale Roncalli e Monsignor Peruzzo.

L'agitazione è palpabile, i prelati vengono invitati a entrare con tutti gli onori possibili e accomodati nella modesta cucina. Il camino è acceso e scalda ancora perché in casa c'è freschino.



*Mons. Giovanni Battista Peruzzo
Arcivescovo-Vescovo di Agrigento*



Padre Passionista Simone Maggi



Maria Drago a Angelo Vavassori (detto Marinel)

E' un bel momento quando arriva Angelo: gli amici si ritrovano e grande è l'emozione per la presenza del Cardinale. Ci vuole proprio un buon caffè!

Teresa cerca la cògoma (la moka) che però non si trova. Ah, l'agitazione, ti fa perdere la memoria. Nel frattempo Bambina con un certo pragmatismo prende il pigneti (un pentolino) e come da abitudine ci mette acqua e caffè.

Quando Teresa trova finalmente la moka, vede l'umile pentolino sul fuoco e teme di fare brutta figura. Ci scusi Cardinal Roncalli!

Ma lui, figlio di contadini, sorride e rassicura tutti: anch'io il caffè lo bevevo così!

Il Cardinale Roncalli è storicamente legato alle vicende del Santuario. Nel 1921, in occasione della solenne Incoronazione della Madonna, è infatti venuto in visita a Basella nelle vesti di giovane prelado come accompagnatore del neo-cardinale Camillo Laurenti (fonte P. Aurelio Nino Brusetti, Il Santuario della Madonna di Basella).

Sulla strada di casa

Lasciamo i nostri amici nella felice convivialità e da discreti visitatori ci allontaniamo in punta di piedi. La tavola con le chichere (le tazzine), l'umile cucina, l'aia e tutta la cascina virano nel bianco e nero ingiallito delle vecchie fotografie lasciate troppo tempo nei cassetti.

Angelo Vavassori morirà qualche giorno dopo, il 21 aprile del 1956.

Non ci resta che tornare a casa, sulla strada bagnata dal tramonto, testimoni ancora una volta del semplice e del meraviglioso, come i giochi di luce tra i vibranti rami gemmati di robinia in questa fresca primavera.

Roberto

Ringraziamo Letizia Cuter, testimone degli eventi, per la preziosa intervista che ci ha concesso.

Questo racconto è dedicato alla memoria di Giuseppe Campana che ha vissuto nella cascina Vavassori fino al 26 febbraio 2018 e che abbiamo avuto il piacere di intervistare.



Letizia Cuter in una foto del periodo



Venezia, 9 marzo 1956

Carissimo Prevosto,

Sono lieto di confermare l'accettazione del Vostro invito per le Feste della Beata Vergine della Basella a Urgnano.

Sarò dunque fedele per il Pontificale con Omelia il 15 aprile.

Vi auguro di cuore buon successo del completo programma per la Santa Settimana di Maria Madre e Regina.

Allmo e Benedicente

ANGELO GIUSEPPE Card. RONCALLI

Patriarca di Venezia



Il monumento di Medea Colleoni

Una delle più grandi opere della scultura lombarda del '400 realizzata nella Chiesa di Santa Maria di Basella.

L'interessante storia di questo monumento inizia nel freddo inverno dell'anno 1470.

Medea, la quattordicenne figlia naturale di Bartolomeo Colleoni, è colpita da una grave infezione polmonare. Il Condottiero lascia i suoi impegni e i suoi importanti incarichi per stare al capezzale della sua amatissima fanciulla che **muore quasi improvvisamente** nel Castello di Malpaga il 6 marzo. Una perdita molto dolorosa per l'anziano padre.

Il settantacinquenne Colleoni, che è all'apice degli onori e dispone di ingenti risorse, incarica per la realizzazione del monumento funebre dedicato alla carissima figlia il pavese Giovanni Antonio Amadeo, **uno dei migliori e promettenti scultori** lombardi dell'epoca, con il quale aveva già preso accordi per la costruzione della Cappella e del proprio monumento funebre in Bergamo a fianco della Chiesa di Santa Maria Maggiore.

Decide di far realizzare il sepolcro di Medea in pregiato marmo bianco di Carrara e di collocarlo nella chiesa del monastero di Basella, fatto costruire anni prima dallo stesso condottiero e affidato alla cura dei Padri Domenicani, non lontano dal Castello di Malpaga in cui risiede.

L'Amadeo realizza il sepolcro nel presbiterio (coro) nella Chiesa a **Basella**, rifinandolo a più riprese e lo completa nel 1476 dopo la morte dello stesso Colleoni, avvenuta il 2 novembre 1475.

L'opera è elaborata in quello **stile moderno** che avrebbe liberato la scultura lombarda dal retaggio tardo gotico. E' una delle prime che riportano la firma di questo artista (JOVANES DE AMADEIS FECIT HOC OPUS).

Il sepolcro, incorniciato da lesene con ghirlande, è decorato da stemmi gentilizi, simboli di potere, e dall'altorilievo con Cristo in Pietà, immagine sacra ricorrente nell'arte funeraria.

Sopra l'epigrafe in lettere capitali (HIC IACET MEDEA...), Sono presenti gli altorilievi con la raffigurazione della Madonna col Bambino, di Santa Caterina d'Alessandria e di Caterina da Siena.

La statua di Medea è stata definita come **"la più bella delle effigi che riposano in terra lombarda"**. La figura della defunta distesa, come se dormisse, richiama la caratteristica dei monumenti funebri scolpiti **"umanistici" fiorentini** della metà del XV secolo. Pur con le sue particolarità, può essere considerata l'unica tomba di questo tipo nell'ambito lombardo.

Il monumento è ricordato dall'umanista piacentino Antonio Cornazzano (1429-1484), ospite per qualche tempo alla corte del Colleoni a Malpaga e dal letterato bergamasco Pietro Spino (1569): *"... quivi Medea la figliola, che di sessanta anni egli acquistò d'una amica; vergine di bellezze, e di costumi elettissimi, e per ciò dal Padre tenerissimamente amata, venendo anzi tempo a morte, seppellì, e de-*

Giovanni Berini, Bartolomeo Colleoni visita la tomba della figlia Medea che l'Amadeo ha compiuto, 1867, Dipinto su tela, Pavia (Musei Civici del Castello Visconteo)



Ritratto dello scultore Giovanni Antonio Amadeo (1447-1522), bassorilievo (Milano, Duomo 1510 circa)



Monumento di Medea Colleoni nella chiesa della Basella, prima del 1842, Disegno di Pietro Maria Ronzoni (1781-1862), Milano, c. privata



La Chiesa di S. Maria di Basella, Disegno dei primi anni del '900 (Parrocchia di Urgnano)



Monumento di Medea Colleoni trasportato dalla Basella nella Cappella Colleoni (Litografia di Carlo Facchinetti, 1843)

pose entro un'arca di finissimo marmo.”

Giovanni Maironi da Ponte, (1819) descrive nella chiesa di Basella il “mausoleo di Medea” “... la quale vi è magistralmente raffigurata distesa sopra un'urna lavorata a bassorilievi e graziosissimi intagli ...”.

Anton Francesco Albuzzi (1738-1802), che raccoglie nella seconda metà del settecento il materiale per scrivere la prima storia degli artisti lombardi, definisce il “monumento di Medea Colleoni alla Basella” quale “opera lodevolissima”.

Leopoldo Cicognara, nella sua “Storia della scultura...” (1823), loda i capolavori dell'Amadeo: “Questo scultore fu quegli che in Bergamo fece il famoso deposito di Bartolomeo Colleoni, e poco più lunge dalla città a Basella il monumento elegantissimo di Medea figlia nubile del suddetto ...” “... è forse la più distinta fra le sculture di questo autore, ove la figura di questa giovane è scolpita mirabilmente colla grazia più fina, e i più leggiadri ornamenti, ed ove i bassi rilievi che fregiano la fronte del deposito, e le statuette di tutto tondo che ne coronano la cima sono di una elegantissima esecuzione.”

Agli inizi dell'800, mentre sull'onda del romanticismo aumenta la fama di Giovanni Antonio Amadeo e la riscoperta delle sue opere, il monastero e la chiesa di Basella sono spogliati e ridotti in uno **stato di abbandono** e di degrado.

Nel 1840 molti si auspicano che in Santa Maria Maggiore a Bergamo possano trovare presto accoglienza “... altri depositi di persone celebri che ora giacciono dimenticati in chiese di poca o nessuna frequenza, o sono forse inonorati benché tutt'ora esistenti per esserne state distrutte le chiese dove si ammiravano innalzati. Tali sarebbero il magnifico mausoleo di Medea Colleoni figlia del gran capitano, che trovasi nella chiesa campestre della Basella ...” (Facchinetti 1840, pp. 65-66).

Era all'epoca proprietario del santuario e del convento di Basella il milanese Pietro Venini che, come riassume P. Aurelio Busetti, “perpetrò una serie di guasti e sconvolse: fece demolire l'atrio a lato della porta del convento e della Chiesa, che era tutto a rosoni e figure di mano maestra, anteriori al secolo XV, e sostenuto da quattro colonne; fece smantellare il chiostro che guardava a mezzogiorno e chiudere il pozzo che si apriva nel mezzo; fece adibire a usi volgari i migliori ambienti dell'unico chiostro rimasto; toccò i vertici di idiozia nel 1842 vendendo all'Amministrazione dell'Opera Pia Colleoni il magnifico monumento della figlia del Capitano, Medea”.

Poco prima la tomba di Medea è stata schizzata in un disegno di Pietro Maria Ronzoni (1781-1862) quando ancora si trovava a Basella nel coro dell'altare, unica testimonianza nota del complesso nella sua collocazione originaria.

Il monumento venne murato lungo la parete sinistra della **Cappella Colleoni** in Città Alta, dove la possiamo ammirare tuttora. L'operazione fu se-



guita in tutti i suoi passaggi, rispettando l'aspetto del sepolcro come lo si era trovato alla Basella.

A memoria dello spostamento, venne collocata tra le mensole dell'urna una iscrizione su marmo nero per ricordare che questo insigne monumento è stato qui trasferito dalla chiesa di Santa Maria di Basella il 9 febbraio 1842 (INSIGNE HOC MONUMENTUM E TEMPLO S. MARIAE DE BASELLA HUC TRASLATUM NON FEBR AN MDCCCXLII).

La notizia del trasferimento ebbe grande risonanza. Fu commentata sul «Giornale della Provincia di Bergamo» da Agostino Salvioni (4 marzo 1842), che lo stesso anno ne fece una pubblicazione specifica. Venne inoltre dedicata ampia e minuziosa descrizione nella annuale pubblicazione sui fatti memorabili della bergamasca, dove il monumento fu pubblicato riprodotto in una litografia (Carlo Facchinetti, Bergamo Notizie Patrie, 1843).

Significativo è il dipinto del pavese Giovanni Beri (1867) dove, con nostalgia e romantico realismo, ci rappresenta con ricchezza di particolari l'immaginaria scena nella chiesa di Basella mentre “Bartolomeo Colleoni visita la tomba della figlia Medea che l'Amadeo ha compiuto”.

Olivo

Fonti

- Roberto Cara, tesi di dottorato “Ricerche intorno a Giovanni Antonio Amadeo e alla scultura del Rinascimento in Lombardia”, 2015, Padova.

- Don Francesco Vistalli (1877-1951), “Breve storia della miracolosa apparizione di Maria Santissima alla Basella e del suo Santuario”, 1917, Bergamo.

- Carlo Facchinetti, “Bergamo o sia notizie patrie. Almanacco per l'anno 1843”, Bergamo.

- P. Aurelio Nino Busetti, “Il santuario della Madonna di Basella”, 1971.

- Opere citate.



Scrivere per immagini... a scuola!

Dopo l'ottimo riscontro della precedente edizione, torna il corso di illustrazione e fumetto.

Scrivere per immagini è un corso organizzato da Basella Viva per conoscere le basi dell'illustrazione e del fumetto.

Attraverso **esercizi creativi** si arriva a creare racconti visivi ed **esprimere così la propria creatività attraverso le immagini**.

Il corso è tenuto da Tommaso Chiarolini, illustratore professionista e docente affabile. L'edizione ha coinvolto **i ragazzi delle due classi quinte** della Scuola Primaria di Basella e si è svolta in 4 lezioni per ciascuna classe.

Abbiamo deciso di impostare il percorso svolgendo il **tema ambientale** che in questo periodo è più attuale che mai.

I ragazzi hanno **recuperato da casa oggetti da buttare** come tappi, bottiglie di plastica, bicchierini e carta stagnola.

Con il supporto di Tommaso e delle bravissime maestre, gli allievi hanno poi dato **nuova vita agli oggetti** trasformandoli in personaggi davvero originali e simpatici.

Successivamente sono state spiegate le basi del fumetto come i balloon e le vignette per mettere in relazione i personaggi e creare delle **piccole storie a tema ambientale**.

I ragazzi si sono dimostrati da subito entusiasti del progetto superando in interesse e creatività ogni nostra previsione.

E' davvero incredibile come una giovane mente possa essere innovativa nel trasformare una bottiglia di plastica in una creatura!

Durante la spiegazione di tematiche anche piuttosto impegnative come la teoria del colore, la gestalt, il bello e il brutto, **i bambini sono sempre stati attentissimi** con domande pertinenti e precise.

Con loro abbiamo imparato che il primo disegno non sempre è quello giusto e che la **pratica e la sperimentazione migliorano il risultato**.

Attraverso la costruzione di immagini con i trucchi dei pastelli, i ragazzi hanno appreso che non bisogna affezionarsi alla prima cosa che si fa.

Infatti, dopo aver realizzato l'opera, Tommaso ha chiesto a tutti di soffiarcisi sopra cancellando tutto! Un lezione che mette **l'attenzione sulla performance e non sul risultato**.

E' infine incredibile come il **materiale di scarto sia tornato a nuova vita** attraverso opere di genuina creatività.

Ci congratuliamo con le maestre per l'ottimo clima di lavoro e la grande capacità con cui hanno portato i bambini nel pieno spirito del progetto. Alla prossima edizione!

Roberto

